LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta d alle ore 14,30 alle ore 19)

L'ora della spremuta

Sembrava che quest'anno l'estate dovesse risparmiarci parte dei suoi calori con buona pace di tutti. Specie il cittadino, che delizie e bellezze del mare (ciò che non può dirsi di noi livornesi) ma solo attraverso le vedute panoramiche delle cartoline illustrate e per le campagne pubblicitarie dei luoghi di cura più rinomati, si è sentito alquanto sollevato. Il lavoro d'ufficio sarebbe riuscito meno pesante, il desiderio di sottrarsi all'afa opprimente pomeridiana, rifugiandosi in seno ad acque mormoranti e frescine o al riparo di foltissima vegetazione, meno imperioso.

Ecco che invece di colpo la colonnina di mercurio del termometro, riprendendo le cattive abitudini, ha iniziato una rapida ascesa.

Allorchè il sole nell'immediato dopopranzo dardeggia con maggior violenza, resta ancora, unica speranza, assiderarsi negli ombrosi recinti all'aperto, di cui molti caffè del centro e periferici sono provvisti. Si attende che le grosse stille di sudore, che ci imperlano il viso, evaporino e poi si ordina la bibita. E' allora che il problema si fa arduo. Cosa preferire? Occorrerebbe qualcosa che non contribuisca ad intensificare l'attività delle nostre ghiandole sudorifiche. Ci lambicchiamo la mente per un po' invano. Poi un'idea luminosa ci afferra. Forse quel carretto a mano, che sosta là a poca distanza, mettendo in bella mostra il suo carico giallo, ce l'ha suggerito. Prenderemo una« spremuta di limone ». Detto e fatto; stiamo per porre in opera il disegno quando una improvvisa riflessione ci trattiene. Una limonata? Senza dubbio sarebbe la più gradita e ci eliminerebbe subito quella sensazione di pattinoso e di attaccaticcio che abbiamo in bocca; però, a studiarci meglio, vien voglia di propendere per quell'altro.

Perchè? Il pensiero che un po' di succo di limone aggiunto d'acqua fresca in abbondanza debba costarci più di un'altra consumazione, ci fa restare dubbiosi. E ci appare poco conveniente spendere venti e financo trenta soldi, a seconda del lusso del locale, per una bibita che in casa possiamo ottenere con due soldi di limone ed un pizzico di bicarbonato. Questa è la ragione, e non altra, per cui quasi sempre si dà la preferenza a sciroppi e misture, che spesso di buono non hanno che il nome. Ecco il motivo per cui si trascura un prodotto della nostra terra tra i migliori.

Il limone è degli agrumi quello utilizzato in una maggiore varietà di usi. In cucina è indispensabile e se ne accorge la massaia, allorchè per dimenticanza ne è rimasta priva. Ha virtù mediche ed igieniche non comuni, costituisce materia prima per molte industrie. Nella campagna per la bibita nazionale non bisogna trascurare questo frutto gradito. Si eviterà il triste spettacolo di vedere il giallo prodotto intristire sugli alberi delle campagne siciliane e calabresi per deficienza di consumatori. Conosciuto da tempo immemorabile, come fan fede le numerose leggende mitologiche che vi si riferiscono, il limone, al pari del cedro, proviene forse dalla Cina e dalle isole dell'arcipelago malese. In Italia sembra che nel II e IV secolo fosse già abbastanza esteso e Palladio nel 400 ne parla come di coltivazione perfezionata. Furono gli arabi però a diffonderlo in Europa. L'arancio invece è originario dell'India, mentre il mandarino ci è venuto dalla Cocincina. Quest'ultimo anni — e ciò certamente non sapete — era ignoto in Europa fina al principio del XIX secolo, tanto che la sua introduzione in Sicilia data solo dal 1810 e in Liguria dal 1870.

L'Italia nel 1928 contava oltre 47.000 ettari di agrumenti a coltura specializzata e 60.000 a coltura promiscua. Lo sviluppo del commercio di esportazione, con gli Stati Uniti particolarmente, ne aveva fatto estendere enormemente in pochi lustri la coltivazione. L'esportazione salì quasi al 50 per cento della produzione totale.

Oggi è sopravvenuta la crisi. La forte concorrenza della Spagna e della California, l'enorme aumento nella produzione locale della Repubblica stellata, la chiusura quasi completa di alcuni mercati hanno condotto ad una allarmante sopraproduzione.

E' necessario perciò insistere per un maggior consumo degli agrumi e in modo speciale del limone.

In America in pochi anni si è giunti a cifre rilevantissime. Questione di metodi. Là esistono apposite società, che ne hanno monopolizzato il commercio, fatto conoscere ed apprezzare il loro marchio di fabbrica a garanzia della bontà del frutto, e con adatte campagne pubblicitarie sono riuscite ad imporre questo all'attenzione di tutti, accogliendo ed additando nuovi usi ed applicazioni per uno smercio sempre maggiore.

Quelle macchinette spremilimone, che i varii caffè mettono in bella vista per l'elegante estetica, apparvero molto tempo fa in America. Le aveva lanciate una delle ditte su menzionate, la quale, fabbricandole per proprio conto le vendeva a prezzo di costo e talvolta anche in perdita...

Pure in Italia il consumo può essere notevolmente accresciuto. Uno dei modi è proprio quello di fare della limonata la bibita preferita durante i calori estivi. Senza citare aride cifre diremo che la nostra città può e deve contribuire a quest'opera di valorizzazione di un frutto così utile e benefico per la salute qual'è il limone.

Vorremmo che anche a Livorno sorgessero più numerosi quei chioschi dalle linee semplici e non prive di gusto, che esistono in città meridionali, nei quali il posto d'onore spetta al limone.

Come fa bene alla vista posare lo sguardo su mucchi di limoni disposti con arte e lancianti tutt'intorno la nota gialla della loro buccia. Si prova subito un agrolino in bocca che dimostra quanto gradita debba essere per il nostro organismo una buona, fresca e frizzante « spremuta ».

Bisogna però vincere anche quel senso di snob, per cui alcuni dei nostri elegantoni, quelli però da completo grigio o marrone fatto in seric, considerano quasi umiliante sorbire una semplice limonata genuina.

Come procedono i lavori
della nuova Stazione

I pratesi che s'interessano delle cose cittadine hanno potuto notare come i lavori di costruzione della nuova Stazione Ferroviaria procedano con celerità, ma ciò nonostante vi è qualcuno che ritiene che non sia possibile vederla completamente ultimata per il tempo prestabilito per la consegna da parte del Ministero dei Lavori Pubblici a quello delle Comunicazioni.

Secondo le convenzioni esistenti in questa materia il fabbricato deve essere consegnato al Ministero delle Comunicazioni sei mesi prima della inaugurazione ufficiale e siccome questa, come si sa dovrebbe avvenire unitamente a quella della Direttissima Prato-Bologno il giorno 21 Aprile 1934, è ovvio che la consegna in parola dovrebbe effettuarsi entro il 21 ottobre prossimo e cioè fra tre mesi e mezzo circa. La Stazione, come lavoro di muratura è finita ed oggi non vi sono da fare altro che cose di poca entità che non potranno ritardare la consegna neppure di un giorno. Al 21 Ottobre mancherà soltanto l'arredamento che dovrà essere eseguito con concetti confacenti allo stile ed all'uso del fabbricato da parte del Ministero delle Comunicazioni a cui spetta questa parte di lavori. Si comprende facilmente che l'esecuzione dell'arredamento di fronte alla mole complessiva dei fabbricati componenti la Stazione, viene a resultare una cosa di importanza relativa che non importerà lo spreco di un lungo periodo di tempo.

Intanto di pari passo proseguono i lavori per la costruzione del Piazzale d'accesso che anzi, proprio in questi ultimi giorni procedono con ritmo accelerato. Come è noto la parte centrale del Piazzale sarà costituita da un magnifico giardino in mezzo al quale verrà edificata una grandiosa fontana. Il giardino molto probabilmente sarà pronto per la seconda metà del prossimo mese di settembre e la sua costruzione è affidata ad una Ditta specializzata in simili lavori che offre le migliori garanzie per la bontà e la prontezza dei suoi lavori.

Ad ogni modo tutto avverrà secondo quanto è stato predisposto senza ritardi di sorta.

Le riduzioni ferroviarie
per la "III Settimana Pratese,,

Sappiamo che in occasione delle grandiose manifestazioni che saranno effettuate durante la « III Settimana Pratese » che si svolgerà dall'8 al 14 settembre prossimo, il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione del 50 per cento sul prezzo dei biglietti di andata e ritorno rilasciati dalle Stazioni Ferroviarie dei Compartimenti di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Ancona e Roma, dal 5 al 14 settembre.

Il biglietti per percorrenze fino a 200 chilometri avranno una validità di 5 giorni e per percorrenze superiori avranno una validità di 10 giorni, ma potranno essere prorogati di altrettanti giorni mediante il pagamento del 2 per cento del prezzo del biglietto, con un minnimo del 10 per cento.

La gita di propaganda a Vernio
dei Bersaglieri di Prato

Dopo la cerimonia del 16 Giugno, anniversario della fondazione del Corpo dei Bersaglieri, la sezione dei piumati pratesi ha intrapresa la sua propaganda fra i camerati delle frazioni vicinlori e moltissimi nuovi soci sono affluiti a dare incremento all'Associazione che si promette di svolgere ben presto una larga e vasta attività bersaglieresca in tutta la zona pratese.

Domenica scorsa ha avuto luogo un raduno bersaglieresco nei paesi della Valle Bisentina che ha culminato con la visita ai camerati di Vernio che in gran numero hanno festosamente accolto i commilitoni bersaglieri della Sezione di Prato.

La gita ha ottenuto il più lieto successo sia per l'efficace propaganda svolta nelle diverse località visitate e per l'interesse che la visita a Vernio ha destato nella ospitale e gentile popolazione e nelle Autorità cittadine.

L'arrivo dei piumati pratesi atteso con viva simpatia da una immensa folla è stato salutato da applausi vivissimi ed i canti bersaglieresch si sono intrecciati a rallegrare la folla di Vernio accorsa ad accogliere con giojosa festosità i baldi bersaglieri di Prato.

L'on. Podestà di Vernio Generale Regusin accolse i bersaglieri pratesi con la migliore ospitalità e con spirito di camerata fedele, dimostrando ancora fresca e gagliarda la fede e la passione per il glorioso corpo dei Bersaglieri di cui anch'Egli ha fatto parte durante la sua brillante carriera militare.

I piumati di Prato dopo aver deposto una corona di omaggio ai caduti in guerra vennero ricevuti in Municipio dove l'on. Podestà offrì gentilmente un rinfresco d'onore ai gitanti, portando loro il saluto più festoso a nome del Comune e dell'intera popolazione, e rievocando le glorie bersaglieresche che onorano le magnifiche gesta dell'esercito italiano.

Il Presidente della sezione bersaglieri di Prato sig. Vincenzo Giarrè ebbe parole di ringraziamento all'indirizzo dell'on. Podestà e nel porgere la migliore gratitudine alla popolazione inneggiò alla fortune della Patria ed al Duce primo bersagliere d'Italia.

I bersaglieri pratesi hanno lasciato Vernio salutati festosamente, riportando della gita il più grato ricordo.

Al ritorno il comandante cap. Banci ordina la sosta a Vaiano per unirsi alle rappresentanze colà convenute in occasione del saggio ginnico-sportivo dei Balilla e Piccole Italiane di Vaiano e porgere il saluto al Segretario Federale dott. Pavolini presente alla festa, il quale si compiacque coi piumati pratesi e fu lieto di ritrovarsi fra i suoi commilitoni che gli fecero rivivere l'entusiasmo bersaglieresco.

Il ritorno a Prato fu salutato dalla generale simpatia della cittadinanza pratese che segue con interesse l'attività della fiorente associazione bersaglieri che tiene desto in Prato il culto e l'amore verso il soldato d'Italia vigile e strenuo difensore delle fortune della Patria.

Stato Civile di Prato
del 13 Luglio 1933

Nati 1
Morti 2

Servizi automobilistici interurbani
in partenza ed in arrivo a Prato

Partenze da Prato per: Firenze 7,20; 8,05; 14,40; 16,05 - Per Cutigliano, Abetone, Pievepelago 7,20(1); 7,55; 16,15 - Per Prunetta 16.15.

Arrivi a Prato da: Firenze 7,55; 12,20; 16,15; 18,20 - Da Cutigliano, Abetone, Pievepelago 8,05; 16,05; 19,35 (1).

Note. — (1) G. T. dal 15 luglio al 20 settembre.

Infortuni e disgrazie lievi

Nella giornata di ieri si presentarono al Pronto soccorso di questo Nosocomio i seguenti infortunati:

— Rosi Antonio di Primitivo di anni 16 da Prato il quale presentava ferita lacero contusa al mento, contusioni ed escoriazioni multiple alle mani; guaribile in giorni 8.

— Melani Fioravante fu Paolo di anni 34, da Prato Via Pier Cironi al quale veniva riscontrata una ferita lacera all'ipotenar destra. Guaribile in giorni 6 s. c.

Ambedue i sinistrati venivano curati dal sanitario di turno dott. Magni.

Un fallimento

Mandano da Firenze.

Il nostro Tribunale ha dichiarato, ad istanza di creditori, il fallimento di Massai Oreste, rappresentante di colori, olii, prodotti chimici e macchine industriali in Prato.

Curatore è stato nominato l'avv. Renato Galanti di Firenze.

Il termine per la presentazione dei titoli di credito scade il 12 agosto prossimo.

CRONACA DI VAIANO

SALVA UN RAGAZZO IN PROCINTO DI ANNEGARE.

Circa le ore 18.30 di ieri l'altro mercoledì alcuni ragazzi si trovavano sul Fiume Bisenzio e precisamente nelle vicinanze alla Pescaia del Lanificio Cai intenti a divertirsi correndo qua e la sul margine della Pescaia stessa, quando ad un tratto il ragazzo Mario Vannucchi, di anni 12, da Vaiano, a causa della borraccina che si trova sul grembo della Pescaia scivolava cadendovi dentro.

Nella Pescaia si trova l'acqua molto alta ed il poveretto vi sarebbe certamente annegato se l'operaio Guido Innocenti di Giuseppe, di anni 40, pure esso di Vaiano che trovavasi in quei pressi, veduto il pericolo, vestito come era non si fosse subito lanciato nella Pescaia per salvarlo. Ma il salvataggio era reso assai laborioso perchè il ragazzo preso da terrore impediva i movimenti dell'operaio. Finalmente però dopo non pochi sforzi l'operaio Innocenti riusciva a trarlo a riva ed a rianimarlo e quindi insieme agli altri ragazzi che, con grande trepidazione avevano assistito al salvataggio, lo accompagnava a casa.

L'atto eroico dell'Innocenti conosciuto in paese è stato oggetto di lode meritata da parte della famiglia e della popolazione tutta.

COMUNICATO

Il Segretario Politico del Fascio dott. Francesco Frenchi ci comunica:

« Dopo la magnifica riuscita del Saggio Ginnico-Sportivo di domenica scorsa eseguito alla presenza del Segretario Federale e membro del Direttorio del P. N. F. dott. Alessandro Pavolini e delle altre Autorità Provinciali e Comunali, mi è grato porgere il ringraziamento più sentito a tutti quanti contribuirono all'ottima riuscita ed in particolar modo alle insegnanti sigg.re Mascii, Vianolieri, Cavassa, Gurioli, Chiarugi, Magnolfi e Tacconi che, con amore ed abnegazione curarono la preparazione delle Balilla e delle Piccole Italiane. — Il Segretario Politico: dott. Francesco Franchi ».

TRUPPA DI PASSAGGIO PER IL CAMPO ESTIVO

Come vi avevo annunciato ieri furono qui di passaggio diretti a Castiglioni de' Pepoli (Bologna) per il campo estivo il 3.o Gruppo ed il Comando del Reggimento del 7.o Artiglieria di stanza a Pisa, accolti festosamente dalla popolazione.

Questa mattina, però, dopo un solo giorno di permanenza sono ripartiti diretti, come abbiamo detto, a Castiglioni de' Pepoli.

CRONACA DI TOBBIANA

SOLENNI FESTEGGIAMENTI

Domenica prossima, 16 luglio, Tobbiana festeggerà solennemente la Madonna del Carmine, Patrona della frazione.

Solenni funzioni religiose verranno celebrate nella vetusta chiesa, una piccola festa benefica verrà attuata dal Fascio locale pro Opere assistenziali paesane ed arredamento Fascio.

Fervono fin d'ora intensi preparativi, onde la festa assurga a fastosa solennità, richiamando come di consueto nella laboriosa frazione, grande concorso di pubblico sia del capoluogo come delle frazioni limitrofe.

La premiata Filarmonica « Vittorio Bellini » di S. Niccolò Agliana, diretta dall'esimio maestro cav. Enea Colzi, parteciperà ai festeggiamenti, svolgendo alla sera, sulla piazza della frazione, uno sceltissimo programma musicale, con quella omogeneità ed affiatamento che rendono perfette le sue esecuzioni musicali. Ecco il programma dei festeggiamenti:

Dalle ore 6 alle 10, Messe piane; ore 10, Messa in musica con orchestra; ore 17, processione; ore 18,30, apertura della piccola festa benefica; ore 21, svolgimento del programma musicale da parte della Filarmonica « Vittorio Bellini » di S. Niccolò Agliana: Mozart, *Marcia Turca;* Mendelsshon, *Ruy Blas* (ouverture); Ponchielli, *Gioconda* (preludio, coro, romanza e finale atto III); Leoncavallo, *Pagliacci* (Prologo); Mascagni, *Amico Fritz* (intermezzo); De Nardis, *Abruzzo* (marcia sinfonica).

Funzioneranno depositi di biciclette e ricco buffet.

Cronaca di Firenze

Numerosi rinvii a giudizio
per il dissesto di due fornai

L'istruttoria relativa al dissesto dei fratelli Giulio e Virgilio Santini — esercenti un forno in via dei Serragli numero 58 — è terminata ieri. Durante gli accertamenti relativi alle cause del dissesto fu stabilito come i due fratelli Santini avessero dolosamente sottratto ingenti attività e conseguentemente realizzato l'illecito guadagno di L. 52 mila ai danni della massa dei creditori. Aperta una istruttoria, penale e accertata la colpevolezza dei due disonesti fratelli, il Magistrato spiccò contro entrambi mandati di cattura che vennero eseguiti. La laboriosa istruttoria portò all'accertamento di altri responsabili fra i quali un noto commercialista fiorentino il prof. rag. Giuseppe Falciai, fu Raffaello, di anni 32, il quale aveva assistito i due fratelli nelle pratiche relative alla dichiarazione del loro fallimento. Si procedette pure contro Mengoni Serafino, del fu Giuseppe, di anni 62, Torrini Gino del fu Augusto, di anni 33, e Flaminio Grifoni, del fu Lorenzo, di anni 47 e Pulliti Giulio, fu Enrico di anni 47.

Il Giudice ha rinviato a giudizio il Santini Virgilio per truffa continuata e bancarotta semplice e fraudolenta; il Santini Giulio per bancarotta semplice, il rag. Falciai per concorso in bancarotta fraudolenta, il Mengoni, il Torrini e il Grifoni per ricettazione e assolve il Puliti perchè il fatto non costituisce reato. Il Santini Giulio è stato messo in libertà provvisoria.

MORTALE INVESTIMENTO
al Viale dei Colli

Nel Piazzale Michelangiolo, al Viale dei Colli, una motocicletta, condotta dal 19enne Arduino Benini e dietro al sellino della quale si trovava la fidanzata del Benini stesso la 18enne Dilva Arditi, è stata investita dall'automobile 1046 F. S. pilotata dal proprietario sig. Giuseppe Spulcioni. Per l'urto violentissimo la ragazza, balzata alcuni metri di distanza al suolo è rimasta gravemente ferita al capo, avendo riportato la frattura della base cranica. Lo Spulcioni con la propria macchina ha trasportato la sventurata giovane all'ospedale dove poche ore dopo è deceduta.

Ritorna alle " Murate ,,

In seguito a mandato di cattura del Giudice Istruttore è stato tratto in arresto il 35enne Vittorio Materassi fu Salvatore, resosi responsabile di truffe e furti in danno di certo Giovanni Paldone che fu suo compagno di cella alle Murate, ove il Materassi è stato ospite un'altra volta.

L'arresto di due ragazze
perchè sospette autrici di furto

Dagli agenti della Squadra Mobile sono state arrestate le ragazze Caterina De Mura e Mariella Pratesi, quale sospette autrici del furto di un portafogli con L. 400, che avrebbero asportato la decorsa notte da un'automobile ferma nei pressi dell'Unità Italiana. Ambedue sono state associate al Carcere di Santa Verdiana.

La gita del Dopolavoro
a Pietramarina

Domenica prossima 16 corr., il Dopolavoro Provinciale effettuerà una breve e comoda escursione sulla giogaia di M. Albano, attraentissima per amenità di luoghi e vasti panorami sulle pianure di Firenze e di Empoli. Le iscrizioni di L. 8 per persona, si ricevono al Dopolavoro fino alle ore 18 di oggi. Adunata dei partecipanti, alle ore 6 in Piazza Vittorio Emanuele. Ritorno a Firenze alle ore 20,15.

Motociclista che cade

Il 23enne Enrico Baccheschi, ieri mentre transitava in motocicletta per il Viale Alessandro Volta, cadeva malamente riportando varie lesioni, fra le quali la frattura dell'omero sinistro. Guaribile in 20 giorni.

Derubato mentre si bagna in Arno

Certo Gino Pierazzi di Amedeo, recatosi ieri a fare un bagno in Arno, presso il Ponte di S. Niccolò veniva derubato da ignoto dell'orologio a braccio che si trovava in una tasca della giacca, lasciata incustodita sul greto del fiume. Ha denunziato il furto alla polizia.

Il Campionato di tamburello

La delegazione 5.a zona e direzione tecnica provinciale di Firenze comunica:

Quinto campionato provinciale Firenze — Visto i rapporti arbitrali si omologano le seguenti partite:

Seconda Categoria: Dop. Ferroviario-Etruria Prato 19-17.

Terza categoria: G. R. F. Berta-Etruria Prato 19-8; Dop. Dipendenti Comunali-Dop. De Micheli 19-13; Dop. Cassa di Risparmio-G. R. F. Menabuoni 9-19.

Partite in sospeso — Resta in sospeso l'omologazione della partita G. R. F. G. Berta-Dop Coop. Redenta in attesa di supplemento rapporto richiesto all'arbitro. La partita Dop. Tramvieri-Dop. Officine Galileo è rinviata a fine Campionato.

Partite di domenica 16 luglio — 2.a categoria: Dop. S. Piero a Sieve-Dop. Ferrovieri (Campo S. Piero a Sieve ore 16); 3.a categoria: Dop. De Micheli-G. S. F. Berta (Campo Via Aretina ore 17); Soc. Ginnastica Etruria-Dop. Dip. comunali (Campo Soc. Etruria Prato ore 16,30); Dop. Ferrovieri-Dop. Tranvieri (Campo Ferrovieri ore 8); G. R. F. Berta-Dop. Cassa Risparmio (Campo Berta ore 17); G. S. F. Menabuoni-Dop. Cooperativa Redenta (Campo Ferrovieri ore 17).

Il Direttore tecnico provinciale: f.o Carlo Mantelli - Il delegato 5.a zona F.I.P.T.: f.o Enzo Sisti.

I FALLIMENTI

Il nostro Tribunale ha dichiarato ieri i seguenti fallimenti:

— Messeri Alberto, proprietario della Ditta A. Messeri & C.; Impresa trasporti Internazionali; Via Banchi 7; istanza propria; Curatore prof. Renato Galli. Bilancio: Attivo L. 86.066,94; Passivo L. 311.541,45.

— Polvani Gino, esercente bar «Marzocco», via dei Servi 15; istanza creditore; Curatore avv. Francesco Bartolini.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

Una riunione per gli ammassi
collettivi di grano

Ieri alle ore 10, come era stato preannunciato, ha avuto luogo presso la Federazione Agricoltori di Empoli la riunione dei proprietari terrieri della zona dell'empolese per gli accordi da prendersi in merito alla istituzione degli ammassi granari da effettuarsi anche nel nostro Comune.

Tale riunione è stata presieduta dal prof. Bindocci, Direttore della Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori, il quale ha illustrato ai presenti lo scopo degli ammassi granari, facendo rilevare l'importanza che questa iniziativa ha a favore del prezzo del grano; quindi il Segretario tecnico Ciampolini ha dato lettura del regolamento sul quale hanno interloquito molti degli agricoltori presenti.

Ha parlato infine il dott. Govoni, Direttore del Consorzio Agrario Cooperativo di Firenze, che con parola facile ha esposto il funzionamento degli ammassi, commentando ed illustrando i diversi punti sui quali è fondata l'iniziativa stessa.

Gli agricoltori intervenuti numerosi a questa riunione, hanno aderito con entusiasmo alla provvida iniziativa che il Governo Fascista ha voluto adottare a difesa dell'agricoltura e l'avv. Tommaso Del Vivo si è fatto interprete dei sentimenti dei presenti ed ha ringraziato le istituzioni agrarie della facile e pratica attuazione con la quale viene messa in effetto l'iniziativa suddetta.

Fra i presenti abbiamo notato il comm. G. Montepagani Fiduciario della Federazione degli Agricoltori; il dr. G. Cambi Direttore della locale Cattedra Ambulante di Agricoltura; il cav. G. Paolinelli, Direttore del locale Consorzio Agrario Cooperativo, il comm. Vannucci Zauli, l'avv. G. Del Vivo, gli agenti agrari Scotti, Favilli, Garinei e tanti altri.

Tutti gli agricoltori che intendono portare il loro grano agli ammassi collettivi, per gli schiarimenti relativi possono rivolgersi alla Agenzia del Consorzio Agrario Cooperativo, oppure al locale ufficio Zona della Federazione degli Agricoltori.

Una riunione di combattenti

Tutti gli ex combattenti, soci della locale Sezione e tutti i militari in congedo sono invitati a intervenire all'adunata straordinaria che avrà luogo, domenica 16 corr., alle ore 11, nella sala delle adunanze della Casa del Fascio.

Una riunione di Mutilati

Tutti i mutilati della sezione locale sono invitati ad intervenire all'adunanza straordinaria che avrà luogo domenica prossima, alle ore 11, nella sala delle riunioni alla Casa del Fascio.

Promozioni alle elementari

Hanno ottenuto la promozione gli alunni:

Classe prima, Sez. A. - Interni: Antonini Franco, Arzilli Giovanni, Bagnoli Enzo, Bellucci Enzo, Benini Dino, Caponi Renzo, Cecchi Giuseppe. Del Vecchio Olimpio, Landi Vasco, Lenzini Mauro, Marianelli Valerio, Pellegrini Mauro, Piantini Renato, Rossini Pier Luigi, Vablais Alvaro, Vezzosi Natale.

Classe prima, Sez. B - Interni: Caggese Iginio, Caponi Ivano, Checcacci Giovanni, Falorni Mario, Fossi Tullio, Gabbrielli Athos, Giani Loris, Matteoli Giuseppe, Panizzi Alberto, Parri Mario, Rigoli Pietro, Salvadori Mauro, Santini Siro, Socci Bruno, Taviani Bruno, Vanzi Gino, Mazzoni Vasco, Palai Scali Giuseppe.

Esterni. - Ammissione alla classe seconda: Nucci Alberto, Losi Jenner, Frizzi Franco, Cecchi Reno. — Ammissione alla classe terza: Lastrucci Ennio, Scardigli Silvano, Nozzoli Franco. — Ammissione alla classe quinta: Gambassi Alberto, Giunti Remo.

Classe seconda, Sez. A - Interni: Arrighi Renzo, Assirelli Tullio, Blaso Franco, Bartoli Renzo, Bonistalli Moravio, Calugi Mario, Cappelli Enzo, Castellacci Giulio, Cei Giuseppe, Giani Giuseppe, Giuntini Libero, Mancini Gino, Marconcini Giulio, Marmugi Giuliano, Marmugi Lido, Marmugi Silvano, Martini Gino, Mazzini Vittoriano, Matteucci Pier Giuseppe, Moscadelli Ennio, Mostardini Piero, Pulidori Dario, Rinaldini Luciano, Vezzosi Lido, Ciampalini Renzo.

Classe seconda, Sez. B - Interni: Balducci Ezio, Bellucci Rino, Castellacci Renato, Cioni Guido, Frediani Loris, Giusti Silvano, Jori Loris, Landi Danilo, Lazzeretti Edo, Mazzantini Silvano, Mancini Vasco, Mainardi Bruno, Maestrelli Ugo, Ottino Bruno, Paci Enso, Pagli Iares, Pasqualetti Silvano, Priori Pietro, Puccioni Enzo (risultato il primo), Rigoli Bruno, Romolini Turiddu, Ginanneschi Giovannino, Marini Aulo.

Esami di Compimento Inferiore

Classe terza, Ses. A - Interni: Ancillotti Piero, Caciolli Armido, Cinelli Alvaro, Cesari Gastone, Cheli Augusto, Gasparri Franco, Gavazzi Sergio, Giani Aldo, Gracci Tito, Innocenti Roberto, Macii Giovanni, Mengozzi Marcello, Parri Varo, Ristori Rolando, Sani Silvano, Tuti Mauro.

Esterni: Masi Bruno, Ramagli Angiolo.

Esami di Compimento Inferiore

Classe terza, Sez. B - Bonaccorsi Luigi, Bonistalli Ennio, Campatelli Aiello, Croce Teresio, Falorni Bruno, Giani Pietro, Marianelli Umberto, Martini Giovenni, Ottino Ottorino, Parrini Osvaldo, Salvadori Ettore, Scarselli Mario, Stradaioli Tommaso, Taddei Enzo.

Classe quarta, Sez. A - Ancillotti Primo, Bagnoli Raffaello, Bagnoli Ugo, Bellini Sergio, Bianchi Ivan, Boldrini Emilio, Borgioli Alvaro, Cinali Paolo, Cioni Gino, Degl'Innocenti Nelusco, D'Isa Aldo, Del Vecchio Piero, Gamucci Dante, Gamucci Sergio, Gherzi Licurgo, Lazzeri Dino, Lensi Emilio, Lombardi Giovanni, Maggiorelli Elio, Maestrini Alfredo, Orsi Dino, Parra Aldo, Pelagotti Alvaro, Polidori Giovenni, Priori Dante, Schiavetti Giovacchino, Soldi Renzo, Zingoni Loris, Nacci Sergio.

Classe quarta, Sez. B - Ancillotti Werther, Bellucci Guido, Casini Nilo, Checcacci Natale, Giacomelli Mario, Giuntini Remo, Landi Romeo, Lensi Giuseppe, Macii Vincenzo, Mancini Vasco, Martelli Edo, Mattii Natale, Morelli Mario, Neri Ferdinando, Reitz Tonito, Ristori Franco, Rovai Mario, Salvadori Franco, Sani Nereo, Tani Mario.

Classe quarta, Sez. C - (Promossi per scrutinio): Ancillotti Sergio, Bargelli Bruno, Bianucci Lorenzo, Brogioni Luciano, Contini Valerio, Caponi Ferruccio, Cappelli Iares, Degl'Innocenti Benito, Fiorini Attilio, Gabbrielli Enea, Lensi Raul, Masi Mario, Masoni Raffaello, Mazzoni Luigi, Mori Tommaso, Nannipieri Giuseppe, Panzani Ovidio, Parrini Aldo, Sorioni Saverio, Valori Raffaello, Maestrelli Leonardo.

Esami di Compimento Superiore

Classe quinta, Sez. A - Ancillotti Giovacchino, Bagni Leonardo, Bagnoli Bruno, Bertini Giuseppe, Buonassini Raffaello, Capaccioli Giuseppe, Caparrini Gino, Carboncini Piero, Chiti Enzo, Cioni Edo, Gracci Giuseppe, Maestrelli Angiolino, Mancini Danilo, Pucci Arames, Raffaelli Enzo, Raffaelli Raffaello, Ragionieri Luigi, Rigoli Garibaldo.

Il grande concerto al Teatro Roma

Domenica sera, alle ore 21,30, avrà luogo al Teatro all'aperto Roma, come già abbiamo avuto occasione di dire, un grande concerto vocale ed orchestrale col gentile concorso della celebre soprano signora Wera Amerighi Rutili, dell'ottimo baritono sig. E. D'Abramo Masoni, del bravo tenore signor Gino Barbieri e della numerosa e nota orchestra ad archi « R. Franci » di Siena. Ecco il programma della serata:

Parte I. - 1) Veracini: Celebre largo per orchestra di strumenti ad arco ed harmonium (trascrizione del maestro Molinari.

2) Puccini: *Fanciulla del West:* « Ch'ella mi creda » (tenore G. Barbieri).

3) Donizetti: *Favorita:* « A tanto amor » (baritono E. D'Abramo Masoni).

4) a) Tosti: *Serenata;* b) Verdi: *Forza del Destino:* « Pace mio Dio (soprano signora Wera Amerighi Rutili).

5) Mozart: Quartetto per oboe, violino, viola e violoncello.

6) Puccini: *Bohème:* Duetto atto IV (baritono e tenore).

Parte II. - 1) Vivaldi: Concerto per due violini con accompagnamento d'orchestra ad arco ed harmonium (solisti Fanetti Remigio e Ferri Ernesto: allegro, adagio, allegro, moderato).

2) Ponchielli: *Gioconda:* « Cielo e mare » (tenore G. Barbieri).

3) Verdi: *Un ballo in maschera:* « Dall'arido stelo divulsa » (recitativo e romanza, soprano Wera Amerighi Rutili).

4) Verdi: *Rigoletto:* « Pari siamo »; Brogi: *Visione veneziana* (baritono E. D'Abramo Masoni).

5) Piernè: Serenata; Besormes: Serenata di mandolini per orchestra ad arco.

6) Puccini: *Tosca:* Duetto atto I (soprano e tenore).

Accompagnerà al piano il valente maestro cav. Manlio Mazza. L'orchestra R. Franci di Siena verrà diretta dal prof. Pierotto Baglioni, violinista insigne. Il concerto, per cui vivissima è l'attesa, sarà a parziale beneficio dell'O. N. B. Sono già iniziate le prenotazioni dei posti che possono anche essere acquistati presso il Bar Italia.

La morte di un vecchio
investito da un autocarro

Un grave investimento automobilistico che ha avuto conseguenze mortali, è avvenuto ieri mattina, verso le ore 8, nelle vicinanze di Fibbiana, frazione del Comune di Montelupo.

Il vecchio Guerri Gaetano fu Giuseppe, di anni 71, da Fibbiana, il quale portava appeso alle spalle un corbello, nel percorrere la strada provinciale, udiva sopraggiungere dalla parte di Empoli un autocarro diretto a Firenze per cui si fermava per attenderne il passaggio, presso il muro di cinta della villa Uguccioni.

Non possiamo ora dire con precisione quello che sia avvenuto, fatto sta che l'infelice Guerri, forse per essersi improvvisamente mosso, veniva travolto dal rimorchio carico di mattoni, che certo non pensava fosse unito all'autocarro, di cui risulta essere proprietario il sig. Ammennati che possiede una fornace di Laterizi alla Fontanella.

Il poveretto veniva trasportato d'urgenza al nostro Ospedale ove il medico di turno dott. Leonardo Bini rilasciava il seguente referto:

« Guerri Gaetano fu Giuseppe, di anni 71, da Fibbiana, presenta la frattura comminuta del femore destro al terzo superiore ed ampie ferite lacero contuse e da strappamento agli arti superiore e inferiore di destra, con contusioni ed ematomi alla testa e a tutto il corpo.

Gravissimi sintomi di choc. Versa in pericolo di vita ».

Per volere dei familiari il povero vecchio veniva condotto di nuovo alla sua abitazione ma durante il percorso cessava di vivere.

Si recavano sul posto per le constatazioni di legge il vice Pretore avv. Nicola Vavolo col vice Cancelliere sig. Bartoli.

Per conversione di pena

Essendosi reso insolvibile al pagamento di un'ammenda i carabinieri di Fucecchio traevano in arresto il colono Fabiani Giuseppe di Sabatino che dovrà espiare la pena convertita di 18 giorni di carcere.

Un fallimento

Mandano da Firenze:

E' stato dichiarato ieri dal nostro Tribunale, ad istanza di creditori, il fallimento del commerciante Casalari Aldo, residente a Empoli, Via Fiorentina, 52.

Curatore è stato nominato l'avv. Gino Lanzi di Firenze.

Il termine per la presentazione dei titoli di credito scade il 12 agosto prossimo.

Cade di bicicletta

Per essere caduto di bicicletta, Casini Angiolo di Settimio, di anni 14, da Pontorme, riportava la frattura dell'epifisi superiore dell'omero destro.

Trasportato all'Ospedale, vi riceveva le cure del caso dal medico di turno dott. Alessandro Nardi, che lo giudicava guaribile in 20 giorni.

Stato Civile di Empoli
del 13 Luglio 1933

Nati 1

Contravvenzioni

La Milizia della strada elevava contravvenzione a Ballerini Danilo di Elia, da Carmignano, perchè circolava con un autocarro con rimorchio, che aveva i numeri di targa e portata diversi da quelli del libretto di circolazione.

* * *

Gli stessi militi dichiaravano pure in contravvenzione Buti Guido fu Pietro, di Empoli, perchè transitava con una bicicletta tenendosi attaccato a un autocarro.

Mediatore in contravvenzione

I carabinieri della Stazione di Montelupo elevavano contravvenzione a Landi Sebastiano di Giuseppe, perchè esercitava il mestiere di mediatore di bestiame con la licenza scaduta fin dal 5 luglio 1931.

ALL'OSPEDALE

Ripar